**Marco Palladini - Bionota**

Nato a Roma, è narratore e poeta, nonché drammaturgo, regista, performer e critico nell’ambito del teatro d’autore e di ricerca. Suoi testi in versi e teatrali sono stati tradotti in greco, romeno, inglese, ucraino, tedesco, ungherese, spagnolo e catalano. Ha scritto e allestito una quarantina di testi, spettacoli e performance teatrali e poetico-musicali. Ha realizzato quattro video-opere: *Fratello dei cani* (con I. La Carrubba, 2013); *Hudemata o ferito a vita* (2020); *Lettere della sposa demente* (2021); *Il resto del padre* (con I. Palladini, 2024). Tra le ultime pubblicazioni: le raccolte poetiche *Attraversando le barricate* (2013), *è guasto il giorno* (2015), *De-siderata* (2018), *Via memoriae / Via crucis* (2022), *Crestomazìa di versi versus la smemoria* (2024) e il disco musical-poetico *Creando Chaos* (2023), pubblicato su varie piattaforme online; inoltre *Stecca, mutismo e rassegnazione* (romanzo, 2017), *Strasognando Fellini (attraverso nove stazioni/stagioni filmiche* (critica, 2019), *Nomi veri falsi* (racconti, 2019), *I virus sognano gli uomini* (romanzo, 2021), *C’è qualcuno ancora vivo là fuori?* (racconti, 2024). Sulla sua opera poetica è uscita la monografia critica di I. Appicciafuoco *Nei sentieri della linguavirus* (2019). Ha vinto il Premio Feronia 2016 per la saggistica. Ha ricevuto il Premio Luigi Manzi 2024 per il complesso della sua attività d’autore. Dirige la rivista culturale online L’Age d’Or.